

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Nei momenti che contano,
noi ci siamo.

Via Madonna delle Grazie, 3 - Capurso

capurso 
web TV
M A G A Z I N E

Divisione **SAI**

Oggi con una nuova
Subagenzia

Passa a trovarci,
troverai professionalità, attenzione
ed un gradito omaggio

Anno 6 - numero 1 - Gennaio 2016

LINO BANFI RACCONTA LUCA



IN PRIMO PIANO SI APRE LA PORTA SANTA pag. 3	POLITICA LOCALE CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI pag. 5	SPECIALE "QUO VADO?" INTERVISTE E CUORIOSITÀ pag. 7	SPORT CAPURSO NEL PALLONE pag. 13
--	---	---	---

SALDI INVERNALI
FEBAL CASA
FINO AL 30%

arredamenti
DeLeonardis

Esperienza e professionalità dal 1983

UNA VASTA GAMMA DI MODELLI E FINITURE A PREZZI DAVVERO CONVENIENTI

www.deleonardisarredi.com

Via Casamassima, 66 e Via Valenzano, 70 - Capurso (BA)

Tel/Fax: +39 080 455 3217

VISITA IL NOSTRO SITO



www.capursowebtv.it

CHI BEN COMINCIA...

Ed eccoci qui, benvenuto 2016, benvenuto anno nuovo!

Senza necessariamente risultare esagerati possiamo affermare, senza ombra di dubbio, che questo nuovo anno è nato, per il nostro paese, sotto una "buona stella".

Il 1 gennaio, infatti, un evento storico ha segnato per sempre Capurso: l'apertura della PORTA della MISERICORDIA della Basilica della Madonna del Pozzo, per il giubileo della Misericordia voluto fortemente dal Santo Padre Papa Francesco I e iniziato l'8 dicembre.

Per tutta la cittadinanza è stato un onore partecipare a questo evento straordinario che ha riempito i cuori dei presenti di speranza emozionando i più alla vista del vescovo che attraversava il "santo varco" dopo aver bussato tre volte.

Nel nostro Magazine se ne parlerà ampiamente nella sezione "in primo piano" dove il racconto, che sicuramente rievocherà emozioni inenarrabili, sarà supportato dalle fotografie scattate dai fotografi locali che molto spesso collaborano con la nostra testata e al quale va un sentito ringraziamento.

Dopo il sacro possiamo anzi dobbiamo (anche perché è solo un piacere poterlo fare!) passare al profano annoverando un altro importantissimo avvenimento: l'uscita del nuovo film di Luca Medici, in arte Checco Zalone, "Quo Vado?".

Certi di non sbagliare lo possiamo definire un vero e proprio Tsunami che ha coinvolto la nostra cittadina a 360°. In questi giorni, infatti, non è difficile trovare troupe televisive in giro per il nostro paese pronte a riprendere gli aspetti più particolari della tranquilla cittadina di provincia che ha dato i natali al personaggio mediatico per eccellenza degli ultimi tempi.

Basta fare un po' di zapping televisivo e senza difficoltà ci si imbatte in qualche trasmissione che analizza, in maniera certosina, il film, il personaggio, il background culturale e chi più ne ha più ne metta di un ragazzo, di un capur-sese che, nonostante il successo, è facilissimo incontrare per le vie del paese.

Anche in questo caso il nostro Magazine parlerà ampiamente del "caso Zalone" con approfondimenti simpatici ed interviste a chi nel film dei record ci ha lavorato.

Ovviamente non abbiamo tralasciato di rac-

contare la sana quotidianità del nostro paese... il neo eletto sindaco dei ragazzi, i fondi per la messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici presenti sul territorio, la prossima installazione delle case dell'acqua per poi raccontare dei fondi che l'amministrazione ha ricevuto per allestire una centrale operativa per il nucleo di protezione civile. Non mancherà lo "speciale Pastore" che ci parlerà dell'arciprete Don Nicola Taranto. In questo numero, inoltre, facciamo anche un piccolo accenno all'inizio del carnevale #extraterrestre e ai tradizionali balli che lo animeranno e raccontiamo dell'estrazione avvenuta il 6 gennaio nell'ambito delle manifestazioni di Natale a Capurso.

Ovviamente non può mancare l'importante pagina dello sport e la nostra "voce del cittadino" con la quale, la nostra redazione, dà la possibilità a voi cittadini di poter esprimere un vostro libero pensiero su tutto quello che accade nel nostro paese.

Non ci resta quindi che augurarci e augurarvi un anno pieno di grandi soddisfazioni e come scrive Giacomo Leopardi nelle Operette Morali *"Quella vita ch'è una cosa bella, non è la vita che si conosce, ma quella che non si conosce; non la vita passata, ma la futura. Coll'anno nuovo, il caso incomincerà a trattar bene voi e me e tutti gli altri, e si principierà la vita felice"*.

Elena De Natale



FIOCCO AZZURRO IN REDAZIONE!

Con immensa gioia, la redazione tutta di Capurso Web Tv e Promolab716 vi annunciano un lieto evento: la cicogna è finalmente giunta in casa Calabrese - Valentini. Il 19 gennaio alle ore 21.52 è nato Nicolò! A Johnny, Federica e Nicolò auguriamo ogni bene ma soprattutto tanta felicità e serenità.

Ancora auguri e congratulazioni ai neo genitori!

Redazione

capurs
webTV
MAGAZINE

DIRETTORE RESPONSABILE

Federica Valentini
Registrazione al tribunale di Bari
al n° R.G. 1566/2010 e N° Reg. Stampa 25

EDITORE

Associazione Promozionale Sociale

promolab716 ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Via Colle, 12 - 70010 Capurso (Ba)
Tel. 080.4559112
redazione@capursowebtv.it
C.F. 93384930728 - P. Iva 07062220723

REDAZIONE:

Miki Albergo - Giuseppe Buono
Johnny Calabrese - Teresa Campobasso
Elena De Natale
Valeria Fazio - Rosalba Ferrara
Christian Glorioso - Giuseppe Lonerio
Gino Pastore - Pierpaolo Pepe
Michele Rizzo - Francesco Urbano
Alessandra Valentini - Federica Valentini

FOTO:

Arch. priv. Capurso Web TV
Mimmo Pellicola
Antony Pepe
Arch. priv. Gino Pastore

CON LA COLLABORAZIONE DI:
Mario Boezio

PROSSIMA USCITA:

27 febbraio 2016

Chiuso in tipografia il 21/01/16 alle ore 19.00

DATA DI PUBBLICAZIONE:

23/01/2016

Stampa:

Tipografia Longo s.n.c.
via M. La Torre, 8 - 70013 Castellana Grotte (Ba)
Tel. 080.4965886

Impaginazione:

Studio Grafico Gango Design

Via Epifania, 275 - Capurso (Ba) ☎ 080 3212030

SI APRE LA PORTA SANTA

La Basilica a Capurso per il Giubileo straordinario



“È questa la porta del Signore. Apritemi le porte della giustizia. Entrerò per ringraziare il Signore.” Subito dopo queste parole Sua Santità Papa Francesco ha spalancato la porta Santa in San Pietro, l'8 dicembre 2015. Inizia così il Giubileo Straordinario della Misericordia, voluto proprio dal Sommo Pontefice, che si chiuderà a novembre 2016. Le porte Sante verranno murate o chiuse ma quella della 'nostra' Basilica resterà sempre aperta. Sì. Quella del Santuario della Madonna del Pozzo è una porta Santa. È stata spalancata da Padre Arcivescovo Monsignor Francesco Cacucci, Ar-

civescovo della Diocesi di Bari Bitonto, seguito da una processione di sacerdoti, autorità e fedeli che hanno consapevolmente varcato la soglia della Porta Santa



all'alba del nuovo anno. Come in ogni diocesi al Vescovo è stata data la possibilità di indicare diverse chiese del territorio importanti non solo per il titolo pontificio ma anche per la forza che spinge sempre tanti fedeli durante l'anno a recarsi alla Chiesa di San Nicola a Bari o a quella dei Santi Medici a Bitonto o nella nostra Capurso, rivolgendo le loro preghiere alla Madonna del Pozzo. Il Santuario capur-sese infatti, insieme ad altre cinque chiese della Diocesi, è stato scelto per dare la possibilità, a coloro che varcheranno la Porta Santa, di ottenere dopo un percorso di riconciliazione e di penitenza, l'indulgenza giubilare, il perdono dei peccati commessi. Il Giubileo straordinario della Misericordia, come già detto voluto da Papa Francesco, ha inizio proprio con l'apertura della Porta Santa a Roma nella Basilica di San Pietro. Seguono le aperture delle Porte Sante nelle altre basiliche romane e anche nella nostra diocesi. Il sommo Pontefice è il primo a varcare la soglia, attraverso quella porta piena di significati che si apre in occasione dell'inizio del Giubileo e che fino a centinaia di anni fa era un muro; non era infatti un portone ad essere colpito per tre volte e ad essere spalancato come accade oggi ma era un muro ad essere abbattuto, un muro che veniva rialzato e che rimaneva a sigillo del varco fino al Giubileo successivo.



dettagli d'amore Matrimoni • Eventi
Battesimi • Comunioni • Compleanni

Il tuo evento in una antica Masseria del '600

MAGISTROCREATIVASSOCIATI.it

TENUTA VIRGILIO
Ricevimenti



A Capurso la Porta Santa, aperta proprio il 1° gennaio giorno della solennità della Madre di Dio, porterà centinaia di fedeli ad attraversare simbolicamente quel passaggio che come diceva Giovanni Paolo II *“ogni cristiano è chiamato a compiere dal peccato alla grazia”*, quella porta che Papa Francesco ci invita ad attraversare *“facendo nostra la misericordia del buon samaritano”*. Solo attraversare una porta potrà farci ottenere il perdono? Naturalmente quella dell'apertura della Porta Santa simboleggia tanto! Apriamo i nostri cuori e non attraversiamo ignorando il passaggio e tantomeno la meta! Buon cammino a tutti!

Teresa Campobasso



IL RITO DI APERTURA DELLA PORTA

SECONDO LA TRADIZIONE

Secondo la descrizione fatta nel 1450 da un certo Giovanni Rucellai da Viterbo, fu Papa Martino V nel 1423 ad aprire per la prima volta nella storia degli anni giubilari la porta santa nella Basilica di San Giovanni in Laterano. In quel tempo gli anni santi si celebravano ogni 33 anni. Nella Basilica Vaticana l'apertura della porta santa è attestata per la prima volta nel Natale del 1499. In quella occasione Papa Alessandro VI volle che la porta santa venisse aperta non solamente a S. Giovanni in Laterano, ma anche nelle altre basiliche romane: S. Pietro, S. Maria Maggiore e S. Paolo fuori le Mura.

Una piccola porta, probabilmente di servizio, che si trovava nella parte sinistra della facciata della Basilica di S. Pietro, fu allora allargata e trasformata in porta santa, proprio nel luogo in cui si trova ancora oggi. Ciò portò alla distruzione di una cappella adornata di mosaici che si trovava all'interno della basilica e che era stata dedicata da Papa Giovanni VII alla Madre di Dio.

Il Papa inoltre volle che fossero ben definite le norme del Cerimoniale dell'anno santo non ancora precisato dai suoi predecessori e in particolare i riti di apertura e chiusura della porta santa. La composizione dei riti fu affidata dal Papa al famoso Giovanni Burcardo, Maestro delle Cerimonie Pontificie, originario di Strasburgo e Vescovo delle diocesi riunite di Civita Castellana ed Orte. La porta santa dell'anno giubilare del 1500 venne aperta la notte di Natale del 1499 e fu chiusa nella solennità dell'Epifania del 1501. Il Rituale preparato dal Burcardo e approvato dal Papa, salvo alcuni ritocchi introdotti nel 1525 dal Maestro Biagio da Cesena, è stato sostanzialmente seguito in tutti i giubilei che sono seguiti.

Sito Istituzionale Vaticano

Offerte

Prodotti

Eventi

www.Gangolandia.com

new e-network

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Insedimento dei nuovi eletti



Lunedì 21 dicembre si è tenuta, presso la sala consiliare della sede municipale, la seduta straordinaria del consiglio comunale dei ragazzi con il seguente ordine del giorno: convalida degli eletti con conseguente insediamento del Consiglio, consegna fascia tricolore al neo Sindaco, il giuramento dello stesso e la presa d'atto della elezione del Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Durante la seduta, il Sindaco "senior" Francesco Crudele ha proclamato ufficialmente la costituzione del CCR consegnando la fascia tricolore al neo Sindaco dei Ragazzi Francesco Vaccaro, il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti e che rimarrà in carica per due anni; l'alunno che, invece, ha raccolto più voti nella scuola diversa da quella che ha eletto il Sindaco, ricoprirà la carica di Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un progetto in rete che nasce dalla collaborazione

tra Amministrazione Comunale, Istituti Scolastici e territorio.

È inserito nella complessa progettualità POFT, su tematiche di rilevanza civile e sociale come il rispetto dell'ambiente e della legalità. Il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale è curata dall'Assessore alle Politiche Scolastiche prof.ssa Maria Squeo e concordato con i Dirigenti dei due Istituti Comprensivi: prof.ssa Francesca De Ruggieri "Istituto Comprensivo "S.D.Savio-R.L.Montalcini" e Prof. Francesco Tesoro Istituto Comprensivo "S.G.Bosco.Venisti"

Hanno diritto di voto i ragazzi delle classi IV e V delle Scuole Primarie S. G. Bosco e S.D.Savio e i ragazzi delle Scuole Secondarie di 1° grado G. Venisti e R.L. Montalcini. Lo spoglio si tiene presso la Sala Giunta di Palazzo di Città alla presenza dell'Assessore alle Politiche Scolastiche, dei Docenti referenti e dei genitori.

Sono eletti consiglieri i 21 ragazzi che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze e i risultati delle elezioni vengono comunicati a tutte le scuole.

Queste le parole della prof.ssa Maria Squeo, assessore alle politiche scolastiche e giovanili: "Il progetto presenta una valenza fortemente educativa poiché favorisce la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita del proprio paese, educandoli al RISPETTO DELL'

AMBIENTE E DEL BENE COMUNE. È questo un progetto innovativo poiché educa concretamente i ragazzi al rispetto della Legalità e della Cittadinanza Attiva. È una validissima esperienza educativa, che porta gli alunni ad approfondire la conoscenza del proprio territorio affinché lo stesso possa essere rispettato, tutelato e conservato. Grazie all'organizzazione in rete delle attività, permette ed offre la possibilità ai consiglieri dei due Istituti Comprensivi di riunirsi e confrontarsi su tematiche di interesse comune. È questa una grande forma di democrazia insegnata tra i banchi della Scuola. L'intero percorso progettuale è condotto e guidato attraverso l'attenta regia delle Scuole, luogo privilegiato dove i ragazzi si incontrano e si confrontano".

Non ci resta che augurare un buon lavoro a tutti i 21 ragazzi che rappresentano, oggi più che mai, il futuro del nostro paese.

Elena De Natale



IPANEMA
Borse - Scarpe - Accessori Moda

*Approfitta
dei saldi di fine stagione
Ti aspettiamo*

Via Madonna del Pozzo, 77
Capurso

Studio 96

Fotografia e videoproduzione

studio96info@gmail.com

Studio 96

Via Lattanzio 23 - Capurso 70010 - Tel.0804550130

SCUOLE PIÙ SICURE

Tutte le scuole presenti sul territorio capurso sono state assegnatarie dei fondi, messi a disposizione dal Miur, per la messa in sicurezza degli edifici scolastici nell'ambito della legge della "Buona Scuola".

Tutti gli otto edifici scolastici saranno sottoposti ad indagini diagnostiche dei solai per prevenire eventuali crolli. L'intervento in questione, pari ad una cifra di 75.000,00 euro, sarà cofinanziato per circa 38.000,00 dal comune.

Elena De Natale



RACCOLTA RIFIUTI

Il servizio per la raccolta dei rifiuti solidi urbani è stato prorogato fino al 30 giugno e comunque fino a quando non sarà individuata la nuova ditta che si occuperà dello smaltimento.

Il servizio prevede la raccolta dell'umido tre volte a settimana e non più quattro, l'aumento da una a due volte a settimana della raccolta per la carta e l'ulteriore servizio di raccolta domenicale dei rifiuti indifferenziati, riferito esclusivamente alla raccolta definita "strada di prossimità" per un importo unitario di 2.649,00 euro.

Elena De Natale



CASE DELL'ACQUA

L'amministrazione comunale farà installare, presto, sul territorio tre case dell'acqua con lo scopo di promuovere l'utilizzo dell'acqua pubblica e ridurre l'utilizzo della plastica.

Gli impianti saranno presumibilmente installati nei giardini presenti tra le vie Minzoni, Deledda e Copersino, in via Ognissanti angolo via Magliano e in piazza Gramsci.

Elena De Natale



FONDI PER IL NUCLEO PROTEZIONE CIVILE

La protezione civile di Capurso finalmente si può dire operativa a tutti gli effetti grazie all'acquisto di apparecchiature specifiche per permetteranno di fronteggiare al meglio il nuovo piano di emergenza approvato durante il consiglio comunale di marzo.

Il progetto presentato dal comune alla Regione e finanziato per 70.000,00 euro, grazie al fondo europeo di sviluppo regionale, prevede, all'interno del Comando della Polizia Municipale, l'allestimento di una vera e propria centrale operativa con un sistema avanzato di radiocomunicazione e nello specifico di dodici radio trasmettenti distribuite ai vigili. Anche le stesse auto, già

presenti sul territorio, sono state dotate di radio. Fiore all'occhiello è il nuovo fuoristrada acquistato per fronteggiare le situazioni più estreme. Non ci resta che augurare un buon lavoro al comandante Domenico Pignataro e a tutti i vigili urbani.

Elena De Natale

NUOVE DELEGHE

Da lunedì 18 gennaio Michele Laricchia, già assessore alle Politiche culturali e per lo sport, Sviluppo e innovazione per le attività produttive, Turismo e marketing territoriale, ricoprirà anche la carica di assessore alla Polizia Municipale. A Rocco Abbinante, già assessore alle Programmazioni finanziarie e bilancio, Tributi, Patrimonio, Servizi cimiteriali, andrà, invece, anche l'assessorato dell'Igiene Pubblica.

Elena De Natale



Onoranze Funebri
Disbrigo pratiche
Fiori - Piante
e articoli da regalo

di Dicosola & Mariella

www.blugarden.info

**Vi sposate nel 2016?
Venite a trovarci!**

**Vi aiuteremo nella
scelta del vostro
allestimento floreale
personalizzato**



Via Bari, 21 - Capurso - Tel. 080.4552227 - 3346710573
Via Rutigliano, 1/B - Cellamare - Tel. 080.4656010



Industrie Agroalimentari

Produzione

Vini • Olio Extravergine d'Oliva
Prodotti Tipici Pugliesi
Cesti • Confezioni regalo

Di Gioia s.r.l.



Via Rutigliano, 50/52 - Cellamare (BA) Tel./Fax 080 4656064
✉ digioiasrl@tiscali.it

LINO BANFI RACCONTA LUCA



La nostra redazione ha avuto l'onore ed il piacere di intervistare Lino Banfi, colonna portante del cinema italiano, che con la sua partecipazione ha dato ulteriore lustro all'ultima pellicola di Luca.

Come ha incontrato Luca Medici e come nasce la collaborazione con "Quo Vado"?

Dunque, io non conoscevo Luca. L'avevo visto a Telenorba anni fa e chiesi subito al patron Montrone, chi fosse. Ero lì per lavoro, perché all'epoca giravo un film a Martina Franca e dissi a Montrone, "ma chi è quel ragazzo"? Ricordo di aver detto subito che era un ragazzo in gamba, che sapeva far bene tutto e soprattutto che aveva dei bei tempi. E poi il discorso finì lì. A distanza di anni poi, ho visto che ha fatto questi film, e alla conferenza stampa di "Sole a Catinelle", che poi andò bene, tra incassi e critiche, la signora Paola Comin, ufficio stampa del film di Valsecchi e mio ufficio stampa in quel periodo, confidò a Luca che era anche il mio ufficio stampa e pare che Luca le abbia riferito che ero un maestro per lui e che voleva parlarmi al telefono. E ci parlammo per la prima volta in quell'occasione. Quando ci sentimmo mi chiamò maestro al telefono e io per scherzare gli risposi, "maestro un cavolo... tu fai i soldi"; a modo nostro, io col dialetto di Canosa e lui in capursese. E a parte questo promettemmo di vederci, scherzammo un po' e ci facemmo gli auguri a vicenda. Poi, qualche tempo più in là arrivavano delle telefonate di Nunziante (io con Valsecchi avevo già lavorato, avevo fatto due fiction per canale 5), e ci vedemmo per spiegarmi la loro idea circa il nuovo film. Fu bello perché Luca passò la serata a fare le mie imitazioni, e mi spiegò che sin da ragazzo faceva le mie imitazioni dei miei film. E mi chiesero il piacere di recitare questa parte. Io sentii che si trattava di una cosa breve, e inizialmente dissi "ma no lascia perdere" per diversi motivi, ma furono talmente carini dicendomi "è un tributo che noi ti dobbiamo, perché tu hai aperto la strada alla pugliesità". Noi pugliesi, si sa non abbiamo la tradizione drammaturgica, come i napoletani o i siciliani che hanno avuto i grandi De Filippo e i Musco. Furono talmente carini che accettai. Ora, ovvio che il succes-

so è solo loro, io non c'entro niente, però questo cameo pare sia importante, pare sia piaciuto a molti, pare sia imbroccato bene... il vecchio senatore rottamato... vuoi per la stazza fisica, vuoi per i miei ottanta anni, quest'anno, e tutto questo era giustissimo, quindi avevano ragione Nunziante e Luca. A parte il fatto che io appena ho una scusa possibile per venire in Puglia, vengo di corsa, ovvio, è la mia terra. Anche Capurso, appartiene alla mia zona. E tutto ciò l'ho fatto molto volentieri. Ricordo anche con molto piacere, per parlare della Puglia, le ciliegie di Conversano e i ricci di mare del periodo. Quindi, ho avuto anche il piacere di conoscere meglio loro e le famiglie. Ricordo ancora della bambina di Luca che mi abbracciò subito e senza neanche conoscermi mi chiamò nonno e vedevo in Luca l'occhiello lucido. Questo mi ha reso felice e mi ha permesso di capire ancor di più quanto Luca fosse una persona per bene, oltre ad essere un bravissimo attore. Io poi sono talmente discreto, che con Nunziante mi sento spesso ma non ho il numero di Luca e non glielo chiedo per correttezza. Quando fecero la conferenza stampa, il 28, prima che uscisse il film, io ero in Francia, non potetti andare alla conferenza stampa a Roma, e allora feci un intervento per telefono e allora mi ricordo che dissi sia a Valsecchi, a Luca e a Nunziante, che io ho un numero che mi frulla nella testa in questi giorni, che è il 64, peccato che non possa giocarlo qui alla roulette, perché la roulette arriva fino al 36, però ricordati il 64, sessantaquattro milioni farete. Quindi ho tre, quattro testimoni di questa frase. "Magari", rispose Valsecchi, che in maniera sorridente mi chiese "che premio vuoi?" "No" dissi, "non voglio soldi, ma semplicemente la possibilità un giorno di girare un film in coppia con Luca". Magari, nasce l'idea, di un padre e figlio, come fece Sordi con Verdone. Mi farebbe onore e piacere. Quindi adesso vediamo come vanno le cose.

Quo Vado?

Il film non l'ho visto ancora, perché se vado al cinema ci vogliono almeno cinque ore per far le foto. Quindi vedrò il tutto appena mi portano il video. Però lo hanno visto tutti i

miei, ne parlano tutti quanti, ed è fatto molto bene. Nunziante e Zalone, devono anche ringraziare questo produttore Valsecchi, che si è messo sempre a disposizione spendendo i soldi. Perché se fosse capitato ai miei tempi, quando facevo i film io, di voler andare a girare in Norvegia o al Polo Nord, mi avrebbero proposto di andare al Terminillo. Chi li spende i soldi per andare fin lì? Quindi hanno trovato anche dalla loro un produttore disponibilissimo.

Checco Zalone e Luca Medici...

Tra Checco Zalone e Luca Medici, c'è una bella differenza. Il giustiziere della comicità nazionalpopolare, è lui. Finalmente sta giustiziando tutti gli intellettuali, che non hanno mai amato me e il genere che fa lui. Questo è Checco Zalone, quindi preparatissimo anche a combattere le cattiverie dell'intellettualismo o pseudo tale. Invece Luca Medici è un ragazzo in gamba, preparato, culturalmente preparato, ma soprattutto non è tanto la cultura, perché essere avvocato o essere laureato in medicina non c'entra niente con l'educazione e l'altruismo e l'affetto per la famiglia. La dimostrazione viene dal fatto che abita ancora lì in Puglia, non si dà le arie di prendere la villa ai Parioli, o stare in Sardegna. Io sono sicuro, che abbia il mio stesso carattere. Quando tutti gli artisti andavano a Cortina io andavo a Roccaraso, quando tutti andavano in Sardegna io andavo a Bisceglie o a Trani o nelle spiagge che conosco io. Questo sono io e credo lui sia uguale a me. Quindi ammiro molto Luca Medici e ammiro tanto l'allievo che è diventato grande maestro.

Un consiglio a Luca Medici...

Il consiglio adesso è di stare calmo, di aspettare. Tramite Matrix, in diretta, ho inviato un messaggio a lui e Nunziante, del tipo, "andate via in vacanza, non state qui che vi assilleranno, facendovi mille domande sul perché fate i soldi e sul quanto dovrà fare nel prossimo film". Lui non deve pensare a questo. Devono stare tranquilli e pensare ad una grandissima idea, e magari fra un anno possono pensare di uscire con un nuovo film, adesso che 'il ferro è caldo' e magari fare un altro capolavoro come questo...

INTERVISTA A FRANCESCO MEDICI



Non potevamo, ovviamente, farci sfuggire l'occasione di intervistare chi Luca lo conosce da sempre, suo fratello Francesco.

D: Ciao Francesco, ti senti il fratello di Checco Zalone o di Luca Medici?

R: Buonasera, naturalmente per me rimane sempre Luca e non nascondo che mi fa strano sentirlo chiamare Checco o anche

Zalone.

D: Anche tu lavori nel mondo del cinema, che ruolo svolgi e cosa significa collaborare alla nascita di film record come "Quo Vado"?

R: È dal 2009 che faccio parte di questo mondo ma diciamo che il mio lavoro riguarda più la parte tecnica, lavoro nel reparto scenografia per le varie produzioni cinematografiche e televisive come attrezzista di scena, nello specifico mi occupo del reperimento del collocamento e dell'assistenza sul set dei fabbisogni di scena seguendo le indicazioni precise del regista e della sceneggiatura. Sarei un ipocrita se ti dicessi che non mi aspettavo un gran risultato con "quo vado?" ma credimi nessuno tra gli addetti ai lavori e in famiglia si aspettava questo risultato così eclatante... era davvero difficile bissare e addirittura superare il record di "sole a catinelle" soprattutto quando le aspettative della gente sono davvero alte. Per la scrittura di "quo vado?" Luca e Gennaro Nunziante ci hanno impiegato ben 2 anni con circa 5 settimane di preparazione per il girato e ben 15 settimane di

riprese divise tra Norvegia, Puglia e Lazio. È facile capire quindi che è stato un progetto molto costoso e articolato con molti ambienti diversi tra loro. Luca è un attore molto meticoloso e attento sul set e non tralascia nessun particolare. Vorrei ricordare l'importante lavoro fatto da Gennaro e Luca nel post produzione con un montaggio ben fatto senza naturalmente tralasciare le musiche scritte sempre da Luca come per ogni suo film.

D: "Quo Vado" sta battendo record di incassi superando colossali internazionali. Cos'altro potremmo aspettarci?

R: Credimi, se proprio vogliamo parlare di numeri preferirei che tutti imparassimo a non ragionare più sugli incassi che logicamente non sono paragonabili a quando la nostra moneta era la lira ma che facessimo fede al numero di biglietti staccati; avremmo un risultato molto più attendibile. Non conosco i progetti futuri di mio fratello ma credo che per qualche anno sentiremo e vedremo poco Luca proprio perché la gestione del personaggio è molto importante ed è giusto che si eviti di nauseare il pubblico.

Christian Glorioso

INTERVISTA AL SINDACO DI CAPURSO



La nostra redazione ha intervistato il primo cittadino di Capurso, Francesco Crudele, per chiedere la sua opinione sull'effetto che "Quo vado?" sta avendo sul paese.

D: Sindaco, ormai per chiunque ne senta parlare, Capurso è "il paese di Checco Zalone!". Possiamo farcene vanto?

R: Sì, possiamo vantarci con certezza di avere un talento riconosciuto a livello nazionale in Luca Medici, in arte Checco Zalone. In veste di primo cittadino mi corre l'obbligo di affermare che, grazie alla sua popolarità, di Capurso si parla ovunque, ormai. E per merito dell'intelligenza e della bravura di Luca quando lo si fa è per ricordare qualcosa di positivo. Insomma, grazie a lui quando si parla del nostro paese scappa un sorriso sulle labbra e di questi tempi, credo che sia la cosa più bella che possa accadere.

D: Cosa ne pensa del film "Quo Vado"?

R: L'ho visto, mi sono divertito, ho riconosciuto il valore del posto fisso, cultura radicata tra noi gente del sud e che, evidentemente, conosco per il ruolo di amministratore pubblico che ricopro da qualche anno. Mi hanno fatto ridere la sua mimica, le sue battute, il dialetto capursese che caratterizza ogni suo film, i possibili riferimenti a situazioni locali che credo solo i capursesi possono cogliere o per lo meno interpretare così come ho fatto io. Insomma, il suo è un successo meritato.

Ma io seguo Checco Zalone cinematografico sin dal suo primo film, con mia moglie non perdiamo mai un appuntamento con lui e ogni volta che danno delle repliche dei suoi film in TV, non c'è programma che regga il confronto. E sa qual è la cosa più bella, che ogni volta ridiamo come se lo non lo avessimo mai visto prima. Per me è questa capacità di far ridere sempre la prova della bravura sua e del suo staff.

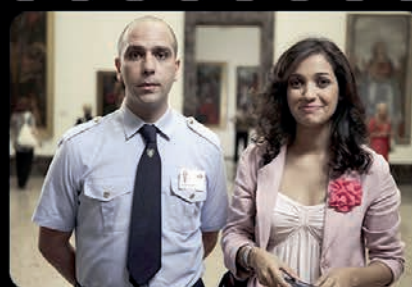
D: Riconosce nelle tanto apprezzate quanto discusse interpretazioni di Luca, personalità diffuse nella nostra società?

R: Beh, lui ha il dono di interpretare con leggerezza vizi e virtù del nostro Paese. In fondo la prima Repubblica non si scorda mai e lui ce la fa ricordare eccome... Auguri Luca e ricorda noi siamo sempre con te e fieri di te.

Christian Glorioso



Cado dalle Nubi (2009)
Regia di Gennaro Nunziante
Incasso Totale: € 14.073.000



Che Bella Giornata (2011)
Regia di Gennaro Nunziante
Incasso Totale: € 43.474.000
5° nella classifica dei film di maggiore incasso in Italia

INTERVISTA A GIANNI LOCOROTONDO



La nostra redazione ha avuto il piacere di intervistare Gianni Locorotondo che ha partecipato come comparsa al film "Quo Vado?"

D: Catapultato da una tranquilla cittadina della Puglia in un film che sta facendo parlare tutta l'Italia. Cosa si prova?

R: Prima di tutto sono soddisfatto di aver

conosciuto com'è fatto un set cinematografico essendo un amatore del teatro e poi aver partecipato come comparsa in un film che sta riscuotendo il primato di incassi in Italia.... beh si prova una certa emozione. Ovviamente ti gratifica tantissimo ricevere apprezzamenti di stima dagli amici e perché no ... anche dagli stessi concittadini. Come prima esperienza direi ottima avendo ricoperto il ruolo di comparsa "strutturata" ed aver lavorato sul set per ben cinque lunghi giorni ... anche di notte!

D: Com'è stato approcciarsi sul set con Luca?

R: La prima cosa che Luca mi disse fu: "Considera che fare la comparsa è una gran rottura di !!!". Lo tranquillizzai subito... era tanta e tale la curiosità e la voglia di condividere con lui un set cinematografico che qualsiasi difficoltà l'avrei subito superata. Vedere Luca nelle vesti di attore regista supervisore faceva un certo effetto ... io che lo conosco sin da

prima che diventasse il Checco super star. Ricordo la sera in cui girammo in notturna ...mi invitò nel suo caravan camerino a mangiare un panzerotto fritto accompagnato da una buona birra ghiacciata suscitando una certa invidia da parte delle altre comparse.

D: È cambiato qualcosa dopo la tua esperienza cinematografica?

R: Assolutamente no... se non, ribadisco, gli apprezzamenti di stima di cui sopra e perché no... l'aver rilasciato alcune interviste per emittenti e testate giornalistiche nazionali.

Christian Glorioso

DICONO DI LUI...

*"Zalone è anche un efficace toccasana di cui le farmacie non possono essere sprovviste".
(Adriano Celentano - Corriere della Sera)*

*"Checco Zalone, dopo i film di Troisi che ricordiamo ancora con grande nostalgia, ha riportato la propria onestà, la propria educazione, la propria semplicità e gentilezza, anche, il suo sapersi raccontare senza mai accostarsi al becerrume che agli italiani ha fatto ridere al cinema per troppo a lungo senza mai accostare ad esso quello sguardo amaro, introspettivo, e quindi malinconico sulle proprie pochezze umane che fece grandi le commedie italiane fino agli anni '70"
(Gabriele Muccino - Dal suo profilo Facebook)*

*"Sorrido di fronte a certi cambi atteggiamento: fino a ieri era un reietto volgare, snobbato da certi intellettuali. I professionisti del radical-chic, che ora lo osannano dopo averlo ignorato o detestato. Io ho riso dall'inizio alla fine. L'ho visto con i miei figli, che conoscono a memoria tutte le battute dei suoi film".
(Matteo Renzi Intervistato da Federico Geremicca su La Stampa)*

*"Con mezza smorfia Checco Zalone passa dall'imitazione di Gramellini a quella di Celentano, ma in quel saper spostare a perfezione di cinque millimetri il labbro superiore verso l'alto c'è il comico di razza".
(Nicola Lagioia - Repubblica del 3 Gennaio 2016)*

*"Siamo o non siamo una squadra fortissimi? Eccoci all' UCI Cinemas per Quo Vado? Di Checco Zalone"
(Cagliari calcio- profilo Twitter)*

*"Grazie a Checco Zalone. Il successo di Quo Vado fa bene a tutto il cinema italiano e avvia alla grande un 2016 di ritorno nelle sale"
(Dario Franceschini - profilo Twitter)*

A cura di Pierpaolo Pepe

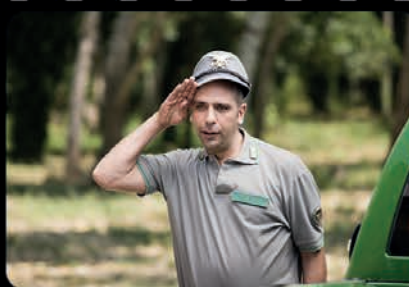


Sole a Catinelle (2013)

Regia di Gennaro Nunziante

Incasso Totale: € 51.894.000

3° nella classifica dei film di maggiore incasso in Italia



Quo Vado? (2016)

Regia di Gennaro Nunziante

*Incasso Totale: *€ 59.056.000*

** 2° nella classifica dei film di maggiore incasso in Italia al momento della stesura dell'articolo*

FENOMENO QUO VADO?

Qual è la ricetta del successo?

Quo vado? è un film del 2016 diretto da Gennaro Nunziante, interpretato da Checco Zalone e prodotto da Pietro Valsecchi. In soli 20 giorni dalla sua uscita la pellicola si è aggiudicata il record di incassi in Italia nel giorno d'esordio con oltre 6.850.000 euro, doppiando il precedente record detenuto da Harry Potter e i Doni della Morte - Parte 2 e il record di migliore singola giornata, detenuto dal precedente film di Nunziante Sole a catinelle. Nella sua terza giornata di programmazione il film batte sé stesso incassando 7.770.000 euro, miglior singola giornata di sempre.

Alla fine del primo weekend risulta aver incassato 22.248.000 euro, record assoluto per l'Italia, battendo Sole a catinelle che incassò 18.606.811 euro.

Al 13 gennaio, con € 52 milioni di incassi, supera il precedente record stabilito da Sole a catinelle e diviene il film che ha registrato il più grande incasso della storia per un film italiano. È inoltre il film italiano più visto di sempre (con più di 8 milioni di biglietti venduti, battendo sempre Sole a catinelle, che deteneva questo record).

Ad oggi il film ha incassato quasi 60 milioni di euro, portandosi a "solo" 5 milioni da Avatar, già superato nel numero di spettatori.

Ma qual è il segreto di questo successo?

Noi abbiamo provato a farne una ricetta.

INGREDIENTI:

- Un comico di talento
- Un buon regista
- Un produttore arguto ed esperto
- Una nazione in crisi
- Un popolo alla ricerca di spensieratezza
- Una commedia italiana vecchia e scadente
- Una manciata di tematiche attuali
- Un pizzico di apparizioni promozionali
- Due bustine di ironia
- Un cucchiaino di qualunquismo

PROCEDIMENTO:

Prendere il comico, il regista ed il produttore per creare una storia semplice fatta di gag divertenti

Aggiungere l'ironia ed i temi d'attualità

Inserire l'impasto nel contesto di una commedia italiana ed un intero paese in crisi

Aggiungere un cucchiaino di qualunquismo per addolcire

Condire con un pizzico di apparizioni promozionali

Proiettare per 80 minuti circa

N.B.

COSE DA EVITARE DURANTE LA PREPARAZIONE

-Giustificare il successo con la distribuzione massiccia nelle oltre 1300 sale

E' solo una conseguenza della domanda del

pubblico. I tutto esaurito ne sono la dimostrazione.

-Paragonare Quo Vado? ai cinepanettoni Checco dà un minimo di stile e visione critica ai suoi filmi, cercando di raccontare al meglio il suo presente, cosa impensabile per i cinepanettoni di oggi, ingessati nelle loro maschere vecchie 20 anni

-Pensare che faccia grande satira o sia schierato politicamente

Inimicarsi parte di un pubblico pagante non porta mai il massimo profitto. Assieme alla volontà di raccontare una nazione disorientata dall'assenza di valori, da questo nasce il qualunquismo zaloniano.

Pierpaolo Pepe

SCHEDA DEL FILM



Quo Vado?

Un film di Gennaro Nunziante.

Con Checco Zalone, Eleonora Giovanardi, Sonia Bergamasco, Lino Banfi, Maurizio Micheli

Soggetto e sceneggiatura: Gennaro Nunziante e Luca Medici

Produttore: Pietro Valsecchi

Casa di produzione: Medusa Film, Taodue

Distribuzione: (Italia) Medusa Film

Genere: Commedia

Durata: 86 min

Uscita: venerdì 1 gennaio 2016

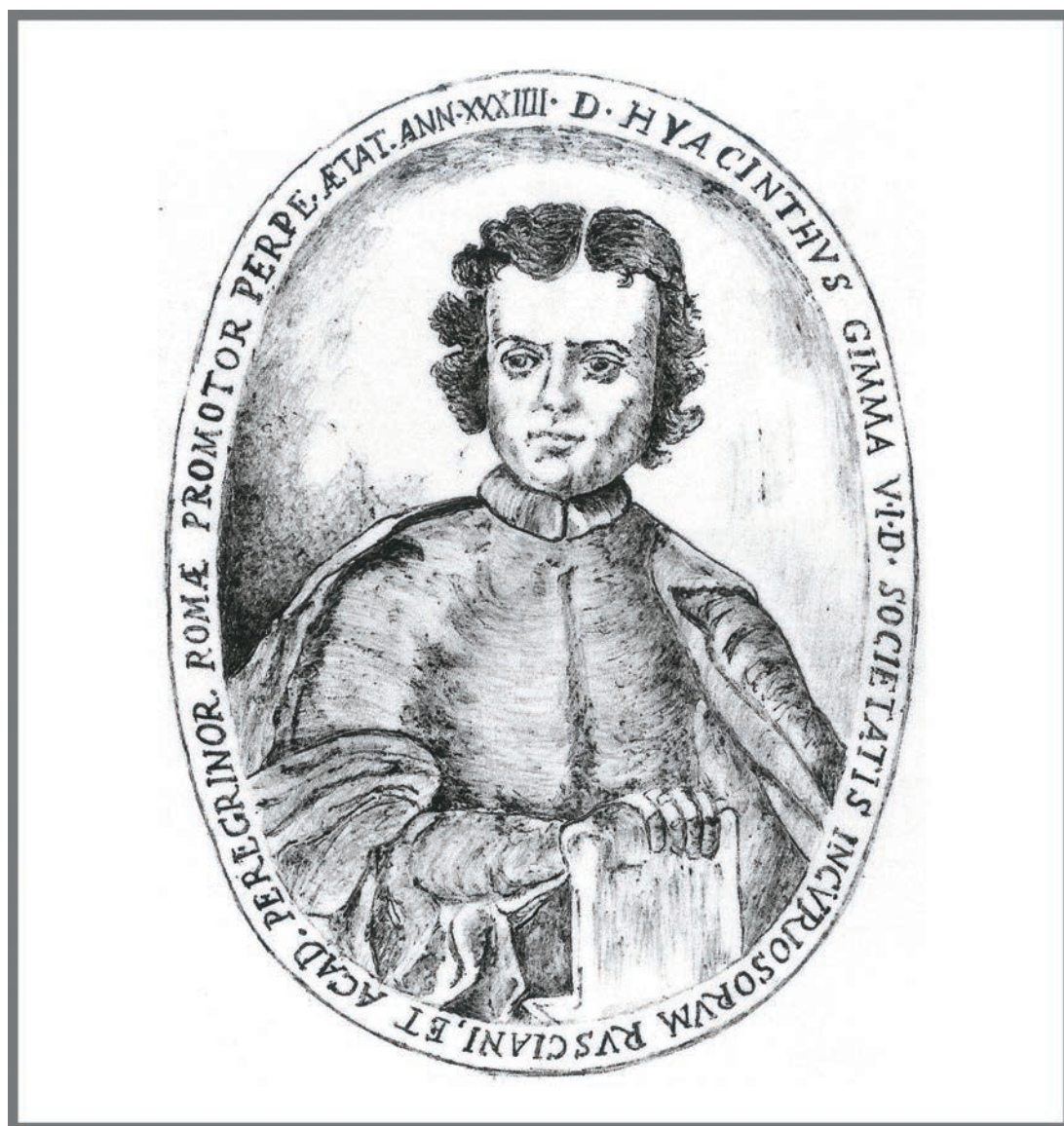
Trama:

Checco è un ragazzo che ha avuto tutto ciò che desiderava dalla vita: un eterno fidanzamento, una vita a spese dei genitori e soprattutto un posto fisso nell'ufficio di caccia e pesca provinciale, evitare tutte le responsabilità della vita adulta.

Ma qualcosa cambia quando il governo vara la riforma della pubblica amministrazione sul taglio delle province che pone lo spensierato Zalone di fronte ad una scelta: lasciare il posto o mantenerlo con la mobilità lontano da casa. Ma come gli ricorda il senatore Binetto "il posto fisso è sacro", quindi rifiuta le offerte della dottoressa Sironi che tenta di convincerlo a lasciare il lavoro. Stizzita, la spietata dirigente ministeriale lo farà girovagare per i luoghi più disparati, dalla Calabria al Polo Nord, dove, quando è ormai deciso a lasciare il posto, troverà l'amore.

A cura di Pierpaolo Pepe

DON NICOLA TARANTO, ARCIPRETE E LETTERATO?



In marzo del 2013 nella Biblioteca nazionale Sagariga Visconti Volpi di Bari fu allestita una mostra sulle opere di un grande intellettuale barese, l'abate Giacinto Gimma, che visse tra '600 e '700. Tra codici, corrispondenze con i maggiori intellettuali dell'epoca, biografie e scritti vari, spiccavano i quattro tomi manoscritti in latino che componevano la Nuova Enciclopedia, una summa del sapere del tempo che, malgrado fosse incompleta, anticipava di molto l'Encyclopédie ou Dictionnaire raisonné des Sciences des Arts et des Métiers di Diderot, pubblicata tra il 1751 e il 1772.

L'iniziativa, di per sé meritoria e culturalmente importante, interessò, sia pure di straforo, anche noi capursesi per una particolarità: in calce al frontespizio del primo di due volumi presenti in mostra di un'altra opera del Gimma, intitolata Idea della storia dell'Italia letterata, pubblicata a Napoli il 1723 per i tipi dello stampatore Felice Mosca, compariva la seguente scritta olografa: 'Ad simplicem usum Nicolai Taranto T. rae Capursii emptoris anno 1800

cum secundo tomo carl: 18' (= Ad uso esclusivo dell'acquirente Nicola Taranto della Terra di Capurso - compreso il secondo tomo carlini 18).

La nota vergata di proprio pugno dal Taranto non poteva non suscitare curiosità, visto che l'opera fu acquistata circa ottanta anni dopo la sua pubblicazione. C'era da considerare tuttavia che in quel tempo in Bari non esistevano editori né gli strumenti e le tecniche di marketing dei nostri giorni. Nello specifico, la diffusione dell'opera, sia pure in misura ristretta, fu possibile attraverso i canali ecclesiastici. L'autore era un abate e non poteva contare su persone illetterate, che in quel tempo costituivano più del 98% della popolazione. I suoi lettori erano in massima parte sacerdoti. Un'altra copia della stessa opera, conservata nella Biblioteca sopra citata, infatti, sul frontespizio del primo volume portava questa nota: 'Del Convento de Cappuccini di Conversano. A.D. 1724'. Soddisfatta la prima curiosità, se ne presentava una seconda: - Chi era quel Nicola Taranto?

I curatori della mostra, grazie ad un atto notarile del 1817, lo avevano identificato con Don Nicola Taranto, arciprete di Capurso. Compilata quindi la relativa scheda, l'avevano collocata in mostra accanto ai due tomi, con l'indirizzo del compratore (via Sant'Antonio di Padova). Il rogito, per l'esattezza, vedeva il Taranto come testimone delle ultime volontà espresse da tale Aurelio D'Addosio, nipote del più noto Giuseppe D'Addosio.

In giugno del 2013 la mostra fu chiusa. Ricercai allora altre notizie sul nostro concittadino, notizie che espongo qui di seguito. Al momento dell'acquisto, Nicola era poco meno che diciassettenne. Era figlio di Donat'Antonio Taranto e di Maria De Sario, che si erano sposati l'8 agosto 1782, e non era stato ancora ordinato sacerdote, anche se ci mancava poco. La sua preparazione culturale e la profonda conoscenza del diritto civile e canonico gli meritavano la nomina ad Arciprete di Capurso. La sua arcipretura, tuttavia, non ebbe lunga vita. In atti del 1824 come Arciprete di Capurso figurava un rampollo di casa Romanelli. Dagli atti relativi alle sentenze penali del Giudicato di Circondario di quel tempo si evince che anche Raffaele, fratello di Don Nicola, aveva raggiunto lo stato ecclesiastico.

Dal momento che del nostro biografato non ci è pervenuta alcuna opera, non sapremo mai, purtroppo, se la sua prematura scomparsa ci abbia privati di un possibile letterato, di un emulo cioè dell'arciprete-poeta Domenico Torricella o solo di un uomo di cultura. È il caso, tuttavia, di informare i lettori interessati che l'opera da lui acquistata prevedeva anche la pubblicazione di un terzo volume e che il 2012 è stata rieditata da Cacucci di Bari, a cura di Antonio Iurilli e Francesco Tateo.

Gino Pastore

NATALE A CAPURSO

Ecco i nomi dei vincitori

Dal 26 dicembre al 6 gennaio a Capurso si è svolto "Natale a Capurso".

L'evento organizzato dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con i commercianti di Capurso ha come obiettivo quello di coinvolgere l'ampio pubblico di Bari e provincia. Per questo, sono state messe in campo tante iniziative come mercatini natalizi, street food, happy hour, contest fotografici sui social network. (fonte www.nataleacapurso.it)

Nello specifico, il 6 gennaio, in villa comunale, dopo la "festa della befana" c'è stata la tanto attesa estrazione dei premi per chi ha effettuato acquisti a Capurso nei negozi che aderivano all'iniziativa.

Di seguito i nomi di tutti i vincitori:

ELENCO VINCITORI CARNET "Buoni Spesa"

1. De Benedictis Angela – Capurso
2. Stolfi Maria Rita – Capurso
3. Chiricillo Daniela – Capurso
4. Palmisano Maria – Locorotondo
5. Patrizia Apicella – Bari
6. Vita Carlucci - Capurso
7. Carmela Saccogna – Capurso
8. Antonietta Tanzelli – Capurso
9. Valerio Pichichero - Capurso
10. Maria Petroli - Capurso

PREMIO "Concorso fotografico Facebook"

1. Pietro Martino – Capurso – 117 Like – foto del 13/12/15

PREMIO "CROCIERA MSC"

1. Sanitate Teresa – Capurso – Via Sant'Antonio, 31



Elena De Natale

CARNEVALE A CAPURSO

Si aprono le danze



Domenica 17 gennaio, giorno in un cui la chiesa festeggia sant'Antonio Abate, a Capurso è iniziato il carnevale, una festa tutta da ridere tanto sentita da tutti i capursesi doc ma anche e soprattutto dalle nuove generazioni che con orgoglio portano avanti questa bellissima tradizione. Ad animare il carnevale capursese ci saranno "Il ballo dei Fortissimi – Star Wars Edition" comandato da Gianni Locorotondo, "Il ballo

dei Minions" comandato da Domenico Masciopinto, "Il ballo di Avatar" comandato da Gianni Natilla e "Il ballo Man in black" comandato da Emanuele Angelicchi. Come si evince dai nomi scelti il tema che accomunerà tutti quanti sarà #extraterrestre.

Queste le parole di Michele Laricchia assessore alle politiche culturali: "È un Carnevale breve quello di quest'anno. Ma l'entusiasmo dei Commandatori e degli amici dell'asso-

ciatione Ursinella, è quello di sempre! E allora non mi resta che dare il fischio d'inizio: si aprano le danze. Quello di quest'anno è il Carnevale Extraterrestre. Un carnevale che con questo originale e insolito tema vuole celebrare tutto ciò che ha poco a che fare con la routine quotidiana, tutto ciò che, in un certo senso, di terrestre ha poco e niente".

Elena De Natale

Macelleria Stefy
Capurso

Tutte le sere da noi
La Sagra del Panino

Servizio a domicilio
Chiuso il Lunedì
Macelleria Stefy Capurso

Fornello pronto anche a pranzo

a partire da **2,50**

Via Grottemorgola, 17 - CAPURSO
Tel. **080 2045302**

CMP IMPRESA EDILE

Ristrutturazioni - Rivestimenti
Controsoffittature - Pitture
Impermeabilizzazioni di terrazze

080 4551584 / 340 1637204
impresaedile.cmp@pec.it

Via Epifania, 220 - 70010 Capurso (BA)

CAPURSO NEL PALLONE

Futsal Capurso quarta in classifica mentre la Football Club Capurso risale la china.



Mimmo Pellicola
Photograph © copyright

Sfuma a Barletta, contro il Cristian capolista, il sogno final-eight di Coppa Italia della **Futsal Capurso**. Gli uomini allenati da Squillace "cadono" con onore, per nove reti a cinque, sotto i colpi di Pichòn e Garrote ma vendono cara la pelle, chiudendo la prima frazione addirittura in vantaggio, nonostante le numerose assenze. In campionato invece, i "bulldog" nonostante un periodo non proprio esaltante mantengono la quarta piazza. Ora, le sfide contro Azzurri Conversano e C.S.G. Putignano in trasferta ed il match casalingo contro il Giovinazzo, potranno realmente svelare le ambizioni di campionato della formazione del presidente Pontrelli. In caso di punteggio pieno si possono sognare i play off. Tra le note liete della stagione, il positivo momento di forma del bomber **Gianluigi Mazzilli**, che sta dimostrando la sua piena maturazione nella sua prima stagione con la fascia da capitano cucita addosso. Il bomber nostrano sintetizza così la stagione della Futsal ed il suo momento di forma. *"Abbiamo disputato un girone di andata sicuramente positivo, dimostrando di essere una squadra pronta per questa nuova avventura. Abbiamo creato il giusto mix tra i nuovi arrivati e i vecchi giocatori della nostra rosa e lottiamo tutti insieme per i play off che adesso diventano il nostro nuovo obiettivo. Non serve più nasconderci, siamo quarti e abbiamo le carte in regola per provarci. Abbiamo avuto qualche battuta d'arresto*

nell'ultimo periodo ma siamo carichi per portare a casa il nostro obiettivo, e già da Conversano dobbiamo ritornare a conquistare i 3 punti. La fascia di capitano? Una grande responsabilità. Il fatto di indossarla mi rende orgoglioso, perché mi permette di rappresentare il mio paese e la mia squadra. Il tutto non mi mette pressione, anzi, mi rende ancor più carico. Il goal? Il goal per me è vita. Solo chi ha il mio stesso ruolo può capire quel dico. Sto segnando molto anche quest'anno ma l'obiettivo rimane sempre quello di vincere tutti insieme. Forza Futsal Capurso".



Mimmo Pellicola
Photograph © copyright

Torna il sereno anche in casa **Football Club Capurso**, con i granata allenati da mister Mazzone che sfruttano il fattore campo nelle ultime sfide e cominciano a risalire la classifica. Merito, di una squadra che diventa sempre più gruppo, di un calendario più agevole rispetto a quello di inizio stagione, ed agli arrivi di **Ferrarese e Cianci**. Il primo da un po' di respiro ai soliti Vernice e Mariani e offre più alternative in avanti a mister Mazzone. Il secondo, è un centrale dai piedi buoni che in coppia con **Davide Pepe** ha dato sicurezza al reparto arretrato che concede sempre meno agli avversari. Proprio quest'ultimo, ci sintetizza il momento della Football Club Capurso, partendo dall'emozionante pareggio raccolto in extremis domenica

scorsa contro la corazzata Puglia Sport. *"La partita di domenica scorsa contro la Puglia Sport è stata davvero emozionante. Abbiamo giocato contro la squadra più forte del campionato, a mio avviso, e pareggiare all'ultima palla giocabile è davvero inspiegabile come gioia e sensazione. E' ciò che tutta la squadra voleva, la giusta ricompensa per un gruppo fantastico, unito, che voleva esternare tutta la gioia possibile dinanzi al nostro capitano, che non sta passando un gran momento. Ultimamente stiamo recuperando punti e risalendo la classifica. Dimostrazione del fatto, che il lavoro paga sempre. Forza Football Club Capurso".*

Giuseppe Lonero

Classifica Futsal Capurso

Cristian Barletta 37
Virtus Rutigliano 34
Futsal Canosa 25
Futsal Capurso 21
Manfredonia 20
Futsal Barletta 16
San Rocco Ruvo 16
Shaolin Soccer 14
Giovinazzo 13
Chaminade 12
Azzurri Conversano 10
C.S.G. Putignano 5

Classifica Football Club Capurso

Trulli e Grotte 32
Puglia Sport 31
San Marzano 30
Pezze 26
Crispiano 24
Città di Massafra 24
Talsano 22
Real Paradiso Brindisi 21
United Mottola 20
Norba Conversano 20
Atletico Acquaviva 17
Ginosa 16
Azzurri Santa Rita 14
Football Club Capurso 12
Manduria 10
Calcio Palagiano 10
US Conversano 1

Attilio Group
di Antonio Rossi

Vendita all'ingrosso di ABBIGLIAMENTO UOMO • INTIMO • ACCESSORI • VALIGERIA

Il Baricentro S.S. 100 Km. 18 • Lotto 14 - Mod. 1 • 70010 Casamassima (Ba) Italy
Tel/Fax 080.697.00.03 • E-mail: attiliogroup@alice.it • www.attiliogroup.it

UnipolSai

ASSICURAZIONI

Divisione



NEI MOMENTI CHE CONTANO,
NOI CI SIAMO.

Una nuova Subagenzia, un nuovo punto di riferimento per le tue esigenze di tutela e protezione personale, per la famiglia e la casa.

Rivolgiti con fiducia al nostro nuovo punto vendita.

A DUE
PASSI DA
**CASA
TUA**



SUBAGENZIA CAPURSO

RESP. GIUSEPPE CARELLA

Via Madonna delle Grazie, 3 - 70010 Capurso (BA)

☎ 080 4553972 - 333 8465225 ✉ subagenziacapurso@libero.it

LA GIOIA COSTRUZIONI s.r.l.



pavimentazioni stradali

reti elettriche

idriche

fognanti

metanizzazioni

perforazioni teleguidate

www.lagioiacostruzioni.it



Via La Lenza, n.c. (Z.I.) - 70010 Capurso (BA)
Tel. 080.4553729 / Fax 080.4559998

vivere & viaggiare GRUPPO
CISALPINA TOURS

Alcune proposte del mese...

...per tutte le altre visita il nostro sito

www.vivereeviaggiare.it/capurso



Marzo a Cuba
euro 1000,00



Gennaio in Madagascar
euro 1000,00



Febbraio in Giamaica
euro 1100,00

**....E TU
QUALE MESE
HAI SCELTO?**

vivere & viaggiare - via Casamassima, 47/a - Capurso
Tel. 080.4551683 - Fax 080.2203113 - e-mail: capurso@vivereeviaggiare.it



**Progettazione
su misura
di cucine
componibili**



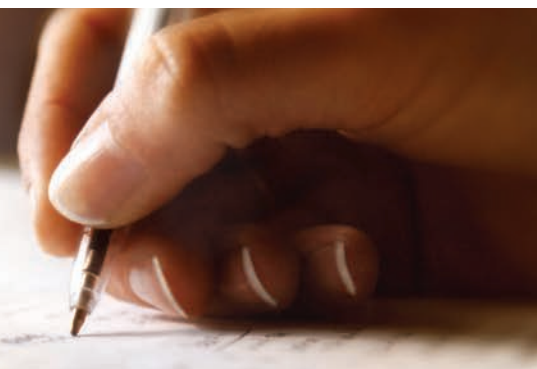
**Finanziamenti a tasso zero
ANCHE SENZA
BUSTA PAGA**

**Preventivi in 3D
GRATUITI**



Via Casamassima, 23 - Capurso (Ba) - Tel. 080.4553497 - 347.0501860

La Voce del Cittadino



Pubblichiamo qui di seguito, per la rubrica "La Voce del Cittadino", una lettera giunta in redazione.

Vi ricordiamo che potete contattare la redazione di Capurso WebTV Magazine scrivendo all'indirizzo email: redazione@capursowebtv.it

COMITATO CITTADINO N.E.A.C.

"No elettrosmog a Capurso"



(per la difesa dall'elettrosmog tramite informazione e sensibilizzazione del cittadino)

Rimozione antenne dal sito del Palazzo Comunale

Aggiornamento situazione

Il trasferimento delle antenne di telefonia cellulare, dal sito del Palazzo Comunale a via Pezze del Conte, sta subendo un ritardo, rispetto a quanto annunciato precedentemente, a causa di problemi burocratico-amministrativi innescatisi successivamente all'annuncio di alcuni mesi fa.

Il contatto Comune-Gestori-Geotel è ripreso e a breve dovrebbe partire la cantierizzazione presso il nuovo sito.

Questa prevede la costruzione di una piazzola in cemento su cui sarà installato un traliccio ospitante i nuovi apparati e successivamente al collaudo di questi si provvederà alla rimozione del vecchio impianto dalla terrazza del Municipio.

A tal proposito si chiariscono alcuni punti importanti di carattere generale:

- il Comitato NEAC non ha avuto una responsabilità primaria nella scelta del sito ma ha dato un parere, in accordo con gli altri attori, basandosi sia su parametri urbanistici, (distanza dai palazzi più prossimi e altezza dell'impianto), che fisici (potenza dei segnali e dell'eventuale inquinamento elettromagnetico che questi potrebbero produrre);
- il traliccio che ospiterà le antenne sarà alto 35 metri, altezza più che ottimale a garanzia della sicurezza dei palazzi sottostanti;
- i valori di riferimento relativi alle potenze in gioco sono stati estrapolati da simulazioni attendibili a cura dei Gestori telefonici che ivi installeranno i pannelli e della stessa Geotel;
- come da prassi e a cura degli stessi, viene resa notifica all'ARPA (agenzia regionale per

l'ambiente) che si preoccupa di verificarne la compatibilità ambientale, prima ma anche dopo l'installazione definitiva;

- se tutto si svolgerà nei tempi e nei modi previsti, saranno installate alcune centraline mobili che forniranno dati in continuo sulla emissione dei segnali di quello e di tutti gli altri siti presenti sul territorio.

Questo comunicato, oltre a mantenere fede allo statuto del Comitato, di fornire cioè una informazione continua al cittadino, vuole dimostrare anche lo spirito di collaborazione civica nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Ciononostante si invita la stessa:

- a perseguire con più incisività e determinazione l'obiettivo prefisso, cioè quello della sicurezza, che solo la rimozione urgente di quell'impianto potrà garantire; la distanza verso i palazzi circostanti infatti è minima con la conseguenza che segnali troppo alti, per troppo tempo, permangono sulla testa dei residenti;

- a confermarsi comune virtuoso prendendo in considerazione la possibilità di eliminare o ridurre tutti i collegamenti Wi-Fi non necessari (nelle scuole e nei siti pubblici), sostituendoli con quelli a cavo fisso e seguendo così la scelta recentemente operata, fra gli altri, dal comune di Borgofranco d'Ivrea che ha rimosso tutte le installazioni basate sul Wi-Fi, almeno fino a quando non sarà dimostrato che sono innocue, secondo il vecchio, sano Principio di Precauzione.

E inoltre:

Questo comitato riceve quotidianamente

news da tutta Europa in cui si parla di azioni coraggiose simili intraprese sia da enti pubblici che privati in svariate città dove il problema ha già raggiunto una priorità assoluta.

Il Piano Antenne vigente nel nostro Comune, che ha permesso il blocco di un'antenna wimax in via Epifania e il decentramento di un'altra Wi-Fi in via Casamassima, dimostra la sensibilità ormai acquisita. Ma esso garantirà sicurezza, però, solo se sarà applicato in modo costante e continuo.

Il dilagare dei dispositivi di comunicazione "senza filo" è ormai irrefrenabile e tra telefoni, smartphone, tablet, pc, router, antenne, etc., viviamo tutti sotto una nuvola di campi elettromagnetici, sempre più fitta e pericolosa e da cui ci si può difendere solo adottando gli accorgimenti dettati dal buon senso e dalla corretta informazione ed educazione all'uso intelligente di essi. Questo tipo di sensibilizzazione, oltre che dalle fonti preposte (fornitori, genitori, Stampa, etc.), dovrebbe arrivare anche dalle Istituzioni.

Se non si agisce in fretta e per tempo finiremo in un punto di non ritorno, come è successo con l'inquinamento da rifiuti, da circolazione stradale, da CO2, da emissioni industriali, etc., cosicché quando decideremo di liberarcene non sarà più possibile.

Mario Boezio
Comitato Cittadino NEAC
No elettrosmog a Capurso
m.boezio@tiscali.it



km 11,600, Via Casamassima 70010 Capurso BA ITALY

www.paulicellilightdesign.com

info@paulicellilightdesign.com

+39 080 455 9015 - +39 346 020 4216

